

CONGRESSI E CONVEGNI CULTURALI

Commemorato a Palermo lo scrittore Pietro Mignosi

A Varese l'on. Brusasca è intervenuto agli «Incontri sul cinema»

Palermo, 15 settembre

Ha avuto luogo oggi nella sede del Secondo Convegno degli scrittori, che si sta svolgendo a Palermo, una solenne commemorazione di Pietro Mignosi, alla quale ha assistito il presidente della Regione siciliana on. Giuseppe Alessi.

Alla gotta è commossa rievocazione del poeta, scrittore e filosofo cattolico, erano presenti il ministro del Commercio Estero on. Mattarella, il dott. Padellaro, in rappresentanza del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Natali, il prof. Ferrabino, presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, oltre i familiari, amici ed estimatori dello scrittore scomparso.

Nel dibattito del pomeriggio sono intervenuti oggi Mario Pomilio, Gino Montesanto, Giancarlo Vigorelli, padre Matteucci, padre Balducci, Betocchi e il prof. Ferrabino. Si sono avuti gli interventi di Mario

Gozzini, di don Primo Mazzolari, di padre Valentini, del prof. Carmelo Ferro, di mons. Petrucci, del dr. Faldella, dirigente centrale dell'Ufficio attività culturali della Democrazia cristiana, di padre Suamannini.

Gozzini, trattando il tema «Libertà e obbedienza», ha rilevato che il compito intellettuale cristiano non è tanto di reprimere il male quanto «di inserirlo nella economia della redenzione». Don Mazzolari ha affermato come sia necessario, più che discutere i concetti astratti e di categoria, portare la propria indagine sulle condizioni umane in cui opera lo scrittore.

Il dr. Faldella, rispondendo ad una affermazione di Giancarlo Vigorelli, ha rilevato che non tanto alla classe politica spetta il compito di fornire gli uomini di cultura, quanto agli uomini di cultura di offrire il proprio valido contributo al ricambio della società.

Varese, 15 settembre

La quarta giornata degli incontri internazionali sul Cinema di Varese si è aperta questa mattina con la relazione di Enrico Giannelli, il quale ha trattato de «Il problema economico nella collaborazione internazionale».

Poco prima era giunto a Villa Recalcati il giovane regista Franco Rossi a cui si deve «Amici per la pelle», il film che chiuderà domani al cinema Impero il Festival di Varese. Pochi minuti più tardi entrava nella sala dei lavori anche il regista Roberto Rossellini che avrebbe dovuto essere nella Città Giardino già ieri sera e che era giunto solo nella mattinata. Nel pomeriggio, al cinema Impero veniva proiettato il film «Tierra del fuego se apaga» di Fernandez, alla presenza dell'on. Giuseppe Brusasca e della delegazione argentina.

I lavori sono stati quindi ri-

presi a Villa Recalcati con una relazione del prof. May il quale ha trattato il cinema anche in termini di opinione pubblica e psicologica collettiva. Dopo di lui ha preso la parola il ministro del Commercio Estero francese Fresne il quale, sottolineando il valore internazionale di questi incontri varesini, ha ricordato come anche in termini pratici, fra Italia e Francia, esista già un abbozzo di quello che potrà essere la comunità europea del Cinema. È stata quindi la volta dell'on. Brusasca che ha voluto porre in luce non solo i vantaggi di questa auspicata collaborazione internazionale ma anche le difficoltà che si oppongono alla sua completa realizzazione, difficoltà che certo saranno superate con la piena comprensione e l'aiuto tangibile dei Governi interessati. Alle sue parole si è unito il presidente della delegazione prof. Seico.